



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria  
**Istituto Comprensivo Statale Belmonte Calabro**

Via Corrado Alvaro, 43 – 87033 Belmonte Calabro (CS) Telefono 0982616669

Codice Meccanografico: CSIC819007 Codice Fiscale 86002300787

Codice univoco ufficio per fatturazione: UFIJA9E

mail [csic819007@istruzione.it](mailto:csic819007@istruzione.it)

P.E.C. [csic819007@pec.istruzione.it](mailto:csic819007@pec.istruzione.it)

[www.icbelmontecalabro.edu.it](http://www.icbelmontecalabro.edu.it)

Belmonte, 16.09.2025

**Al Collegio dei Docenti**  
**p.c. Al Consiglio d'Istituto**  
**Sito Web**  
**All'Albo Online**

**INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO**  
**PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) 2025/2028**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale attraverso cui l'istituzione scolastica definisce l'identità culturale e progettuale, delineando le scelte educative, organizzative e gestionali volte a soddisfare i bisogni formativi degli studenti e rispondere alle esigenze del territorio.

VISTI:

- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, cosiddetta "Buona Scuola", che all'art. 1, comma 14, impone la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro il mese di ottobre dell'anno precedente al triennio di riferimento e recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, che regola le modalità operative e le funzioni del personale docente, del dirigente scolastico e delle istituzioni scolastiche autonome;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, che stabilisce i principi di gestione autonoma per le scuole pubbliche, in un'ottica di efficienza, trasparenza e responsabilità amministrativa;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le opportunità da esso offerte in ambito educativo e formativo per la digitalizzazione, la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica;
- il Piano dell'Inclusione dell'Istituto, il Piano di Miglioramento (PdM) e il Rapporto di Autovalutazione (RAV) che delineano le priorità e le aree critiche da affrontare;
- la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- Il Rapporto di Autovalutazione di Istituto
- il precedente PTOF 2021-24;
- la nota MI 0039343 del 27.09.2024 che fornisce le indicazioni operative in relazione ai documenti strategici della scuola ( RAV-PDP-PTOF)

CONSIDERATE:

- le esigenze della comunità scolastica emerse da confronti con i diversi attori educativi (docenti, studenti, famiglie, personale ATA);
- le opportunità di collaborazione con enti locali, associazioni e imprese del territorio, al fine di rafforzare l'offerta formativa e potenziare il ruolo della scuola come centro di aggregazione sociale e culturale;
- il contesto territoriale e sociale dell'Istituto, con particolare attenzione ai bisogni educativi e formativi della popolazione studentesca, al fine di offrire un ambiente inclusivo, innovativo e stimolante;

#### CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni stanno contribuendo a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;

#### PREMESSO CHE

Il presente atto di indirizzo si pone l'obiettivo di definire le priorità strategiche per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto Comprensivo per il triennio 2025-2027.

Tali priorità nascono dalla necessità di integrare in modo armonico i principi dell'Educazione Civica, come stabilito dalla Legge 92/2019 e dal D.M. 35/2020, con le nuove Linee guida sull'uso dell'Intelligenza artificiale (IA) nelle scuole, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) con il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025.

#### *Finalità e Indicazioni*

- *Rafforzare la Cittadinanza Digitale: Arricchire i nuclei tematici dell'Educazione Civica con una riflessione critica sull'IA, riconoscendola come parte integrante del nostro tempo.*
- *Assicurare che gli obiettivi siano definiti in modo coerente e progressivo, dai primi approcci ludici all'infanzia (IA come strumento) fino alla riflessione etica e tecnica nella scuola secondaria di primo grado.*
- *Definire obiettivi specifici per ciclo e di redigere le "Schede progetto IA" conformi al modello disponibile sulla piattaforma ministeriale Unica.*
- *Prevedere azioni formative volte a illustrare i contenuti del Decreto Ministeriale n. 166/2025 e a sviluppare le competenze digitali necessarie per un uso efficace e sicuro dell'IA in classe.*
- *Arricchire l'offerta formativa attraverso laboratori, workshop o webinar sull'Intelligenza Artificiale.*

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

### **PRECISA**

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

**PREMESSO CHE NELL'AGGIORNAMENTO DEL 2024 E' STATO COMPIUTO UN PASSO IMPORTANTE NEL RENDERE CONCRETO L'ATTO D'INDIRIZZO PROPOSTA E LA VISIONE DEL PRESENTE DIRIGENTE, SI CHIEDE AL COLLEGIO E ALLA COMUNITA' EDUCANTE DI RAFFORZARE SOLO ALCUNI PUNTI IN CODA A QUESTO DOCUMENTO.**

**Pertanto si ripresenta lo stesso documento dell'a.s. 2024/2025 con un focus finale.**

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

### **Premessa**

Entro il mese di dicembre 2025 il PTOF dovrà essere messo a punto dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di istituto non oltre la data di inizio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2026/2027.

Il PTOF sarà elaborato, da un lato, in continuità con il Piano del triennio precedente, per gli aspetti che hanno manifestato evidenze positive, e dall'altro, integrato e arricchito sulla base del piano di Miglioramento e degli ulteriori obiettivi che scaturiscono dall'autovalutazione.

La progettazione triennale dell'offerta formativa si ispirerà alla seguente idea di scuola:

- Scuola come comunità educante aperta ed inclusiva, attenta alla valorizzazione di tutti e di ciascuno nella prospettiva di promuovere lo sviluppo integrale della persona ed il successo scolastico e formativo.
- Nell'elaborazione e stesura del PTOF, il Collegio dei Docenti considererà le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento.

### **PRIORITA' DEL TRIENNIO - SCELTE STRATEGICHE**

#### **In coerenza con l'ottima redazione del documento precedente**

- Occorre concentrare l'attenzione e le azioni di miglioramento nei processi didattici e valutativi. Il miglioramento dovrà concretizzarsi in un reale cambiamento riguardante le scelte e le pratiche educative, curricolari – didattiche – metodologiche – valutative.

Sarà inoltre fondamentale:

- promuovere una progettualità sistemica che risponda agli obiettivi considerati nelle linee di investimento dei PNRR, avendo cura di implementare azioni ed interventi di sistema e strutturali che consentano la ri-organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo gli orientamenti didattico metodologici e le linee di intervento definiti dal piano scuola 4.0 – Next generation classrooms;
- migliorare lo sviluppo della cultura scientifica, delle competenze logico - matematiche e linguistico comunicative, attraverso una revisione critica delle scelte curriculari e delle pratiche didattiche, in una prospettiva di innovazione che valorizzi gli strumenti della flessibilità offerti dall'autonomia;
- rafforzare lo sviluppo della dimensione europea del curricolo attraverso un rinnovato impulso alla progettazione per il potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso progetti innovativi di carattere trasversale e pluridisciplinare;
- sostenere l'apprendimento e promuovere il miglioramento degli esiti scolastici, per tutti gli alunni in una dimensione inclusiva che si prenda cura degli studenti fragili, attraverso interventi formativi diversificati e flessibili, in orario curricolare ed extracurricolare, nella gran parte delle discipline, con priorità a: matematica – italiano– inglese.
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso principalmente i percorsi di Educazione civica;

Verrà data precedenza alle seguenti indicazioni:

- svolgimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione sulla cittadinanza digitale;
- potenziamento delle competenze STEAM;
- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- educazione alle pari opportunità, alla legalità, al contrasto di ogni forma di violenza, prevaricazione, (cyber) bullismo, violenza sulle donne;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;

Le scelte si concretizzano nei seguenti obiettivi coerenti con gli investimenti PNRR:

- Prevenire la dispersione scolastica attraverso l'implementazione dei percorsi PNRR dispersione;
- Progettare e implementare l'utilizzo di strategie innovative in relazione a quanto previsto dal PNRR 65/2023 e dal Piano Scuola 4.0;
- Implementare le competenze apprese nei percorsi formativi previsti dal PNRR 65 e 66/2023 nella didattica quotidiana e promuovere la diffusione di buone pratiche;
- Consolidare il Curricolo di scuola per l'Educazione civica apportando le eventuali modifiche ed integrando in modo sinergico e coerente nel curricolo di educazione civica obiettivi e contenuti trasversali;
- Innalzare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola in modo particolare in italiano, matematica, lingue straniere.

**INDICAZIONI PER L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Che implementi in modo coerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa precedente

Il Piano triennale dovrà prevedere attività e progetti di carattere strutturale e sistemico riguardanti i seguenti ambiti:

- Processi educativi e didattici di inclusione e di prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;

- Orientamento;
- Piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale;
- Potenziamento area STEM
- Agenda 2030
- Lingue straniere
- Educazione alla cittadinanza attraverso la realizzazione del curricolo di scuola per l'educazione civica.

### **Il Piano dovrà inoltre ribadire ed esplicitare ulteriormente:**

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

### **IL DS PER LA REDAZIONE DEL PROSSIMO PTOF 2025/2028 INDIRIZZA**

il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto alla predisposizione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028** basandosi sui seguenti obiettivi e linee di intervento strategiche:

#### **1. ORGANICO DI POTENZIAMENTO**

L'organico di potenziamento dovrà essere impiegato in coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento del presente documento.

Il suo utilizzo prevalente sarà indirizzato nell'ambito delle attività didattiche ordinarie come risorsa che concorre al miglioramento delle pratiche didattiche e degli apprendimenti, attraverso le forme di flessibilità didattica ed organizzativa proprie dell'autonomia scolastica.

#### **2. FORMAZIONE IN SERVIZIO**

In coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento che dovranno caratterizzare il Piano, la formazione in servizio dei docenti dovrà svilupparsi attraverso progetti sistemici, di respiro triennale, riguardanti le seguenti tematiche:

- Curricolo, didattica e valutazione per competenze
- La didattica inclusiva e la relazione educativa
- La didattica digitale e laboratoriale
- Le competenze linguistico comunicative in lingua inglese

#### **3. Digitalizzazione e Innovazione Didattica**

Promuovere una scuola digitale e innovativa, che sappia utilizzare con padronanza e non subendole le tecnologie come strumento di inclusione e potenziamento degli apprendimenti. È necessario:

- Ampliare l'utilizzo di strumenti digitali, attraverso l'uso di piattaforme collaborative, software educativi e dispositivi tecnologici, con particolare attenzione all'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali (BES) e DSA condividendo la formazione PNRR.
- Investire nella formazione continua del personale docente e ATA sulle competenze digitali, seguendo le linee guida del PNRR e sfruttando fondi come PON e FSE.
- Implementare gli ambienti di apprendimento innovativi, utilizzando le risorse acquistate e favorendo la realizzazione di ulteriori laboratori digitali, biblioteche virtuali e spazi didattici flessibili.

#### 4. Inclusione e Diversificazione dell'Offerta Formativa

La scuola deve essere un luogo dove nessuno viene lasciato indietro. Per questo, si dovranno adottare strategie didattiche (trasferendo le buone pratiche a tutto il personale) per supportare ogni studente secondo i propri ritmi e stili di apprendimento:

- Rafforzare il **Piano dell'Inclusione** dell'Istituto, attraverso la formazione specifica dei docenti e il miglioramento delle pratiche di personalizzazione dell'insegnamento per studenti con difficoltà, DSA, BES e disabilità.
- Promuovere il coinvolgimento attivo degli alunni stranieri e delle loro famiglie, con azioni di mediazione linguistico-culturale e progetti mirati all'integrazione interculturale.
- Potenziare il lavoro dei docenti di sostegno e valorizzare le attività dei gruppi di lavoro sull'inclusione (GLI), in sinergia con enti locali e servizi territoriali.

#### 5. Collaborazioni con il Territorio e Attività Extracurricolari

Il rafforzamento delle collaborazioni con enti esterni è fondamentale per arricchire l'offerta formativa. A tal fine:

- Rafforzare i partenariati con enti locali, associazioni, imprese e università per offrire percorsi formativi che spazino dall'educazione civica all'orientamento professionale, fino alla promozione della cultura, dell'arte e dello sport.
- Sviluppare attività extracurricolari che includano laboratori tematici, attività sportive e culturali, percorsi di educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza globale.

#### 6. Potenziamento dell'Indirizzo Musicale

L'indirizzo musicale ha rappresentato un'eccellenza della nostra scuola e dovrà essere ulteriormente valorizzato:

- Estendere l'indirizzo musicale alle classi terze, oltre che alle prime e seconde, offrendo agli studenti la possibilità di approfondire lo studio di strumenti musicali quali corno, percussioni, tromba e sax.
- Promuovere l'organizzazione di eventi e concerti scolastici che coinvolgano studenti e famiglie, creando momenti di condivisione e valorizzazione dei talenti.
- Dotare la scuola di laboratori musicali permanenti su tutti i plessi, creando spazi di esercitazione e di registrazione e sale prove.

#### 7. Contrasto all'abbandono Scolastico e Inclusione Sociale

Una delle priorità del PTOF 2025/2028 sarà il contrasto all'abbandono scolastico, specialmente nelle fasce più deboli:

- Attivare progetti di **tutoring** e **mentoring** rivolti agli studenti a rischio abbandono, coinvolgendo figure educative specializzate e rafforzando i percorsi personalizzati di apprendimento.
- Promuovere percorsi di orientamento e accompagnamento per studenti in transizione tra i vari ordini di scuola, con particolare attenzione all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

#### 8. Educazione alla Sostenibilità e Cittadinanza Attiva

Seguendo i principi dell'Agenda 2030, la scuola dovrà essere ancora di più un luogo di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità:

- Promuovere progetti di **cittadinanza attiva** e **volontariato** che coinvolgano gli studenti in azioni concrete di solidarietà, rispetto della legalità e lotta alle disuguaglianze sociali.
- Integrare temi legati alla **sostenibilità** e all'educazione ambientale in tutte le discipline, stimolando comportamenti responsabili verso l'ambiente e l'uso consapevole delle risorse.
- Avviare progetti di sensibilizzazione e buone pratiche ecologiche, come il riciclo, la riduzione degli sprechi e il risparmio energetico.
- Organizzare attività all'aperto e iniziative di cura del territorio, come la pulizia di spazi verdi e la creazione di orti scolastici.

## 9. Formazione Continua del Personale

Investire nella formazione e aggiornamento continuo del personale è essenziale per garantire la qualità dell'offerta formativa:

- Incentivare corsi di formazione per docenti e personale ATA sulle metodologie didattiche innovative, gestione dell'inclusione, gestione dei conflitti e potenziamento delle competenze trasversali (soft skills).
- Incentivare corsi di formazione per docenti della scuola dell'infanzia e primaria (a volte restii ad aderire alle iniziative) sulle metodologie didattiche innovative, gestione dell'inclusione, soprattutto sulla gestione dei conflitti e sulla conoscenza del funzionamento della scuola sia nella parte amministrativa che gestionale.
- Organizzare attività di aggiornamento professionale attraverso reti di scuole, seminari e webinar, con particolare attenzione alle competenze digitali e all'educazione inclusiva.

## 10. Legalità e Cittadinanza Attiva

Promuovere una cultura della **legalità** come fondamento di una società civile e democratica. Le azioni previste dovranno:

- Sviluppare progetti di **educazione alla legalità** e alla cittadinanza attiva, attraverso la collaborazione con istituzioni, forze dell'ordine, magistratura e associazioni civili.
- Organizzare incontri con esperti di tematiche giuridiche e sociali per sensibilizzare gli studenti sui temi della giustizia, dei diritti umani e della lotta contro ogni forma di discriminazione e illegalità.

## 11. Benessere Educativo e Apprendimento Emotivo (Emotional Learning)

Creare un ambiente scolastico che promuova il **benessere educativo** e psicofisico degli studenti è essenziale per garantire una crescita equilibrata e serena:

- Implementare programmi di **emotional learning** per sviluppare la consapevolezza e la gestione delle emozioni, migliorando l'intelligenza emotiva e le competenze relazionali degli studenti.
- Attivare percorsi di supporto psicologico e di ascolto per studenti e famiglie, creando uno spazio sicuro in cui affrontare situazioni di disagio o difficoltà personali e scolastiche.
- Promuovere attività sportive, artistiche e ricreative che favoriscano il benessere psicofisico e lo sviluppo delle capacità motorie e creative.

## 12. Valorizzazione del Patrimonio Materiale e Immateriale

La scuola deve contribuire alla valorizzazione del **patrimonio culturale, materiale e immateriale** del territorio e del Paese:

- Organizzare progetti didattici che promuovano la conoscenza e la valorizzazione del **patrimonio storico, artistico e culturale locale e nazionale**, coinvolgendo musei, biblioteche, enti culturali e associazioni del territorio.
- Promuovere la riscoperta delle tradizioni locali, della lingua e del dialetto, nonché delle arti e dei mestieri tradizionali, in un'ottica di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio immateriale.

### **13. Internazionalizzazione e Progetti Europei**

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa è un obiettivo fondamentale per preparare gli studenti a una società globale e multiculturale:

- Partecipare a programmi europei come **Erasmus+** e progetti di mobilità internazionale per favorire lo scambio culturale e linguistico tra studenti e docenti.
- Promuovere **partenariati internazionali** con scuole di altri Paesi, organizzando scambi culturali, progetti comuni e gemellaggi virtuali.
- Potenziare lo studio delle lingue straniere e l'uso del CLIL (Content and Language Integrated Learning) per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche e interculturali.

### **14. Utilizzo Consapevole dell'Intelligenza Artificiale (AI)**

Preparare gli studenti alle sfide future richiede la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze relative all'uso dell'**Intelligenza Artificiale**:

- Introdurre percorsi didattici che esplorino le potenzialità e le implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale, favorendo una comprensione critica del suo impatto sulla società, sul mondo del lavoro e sulla vita quotidiana.
- Promuovere la sperimentazione di strumenti e applicazioni basate sull'intelligenza artificiale nelle attività didattiche, per stimolare il pensiero critico e le competenze digitali avanzate.
- Collaborare con enti e aziende del settore tecnologico per offrire esperienze di apprendimento pratico e innovativo.

### **15. Azioni di Reading e Promozione della Lettura**

La promozione della lettura è fondamentale per lo sviluppo delle competenze linguistiche e del pensiero critico:

- Attivare progetti di **reading** e gruppi di lettura per stimolare il piacere di leggere e favorire la riflessione critica sui testi.
- Organizzare eventi come maratone di lettura, incontri con autori e workshop di scrittura creativa per avvicinare gli studenti al mondo della letteratura e della narrazione.
- Collaborare con biblioteche locali e nazionali per realizzare percorsi di lettura tematici, con particolare attenzione alla letteratura contemporanea, alla poesia e ai classici.

### **16. Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa**

L'attuazione del PTOF dovrà essere costantemente monitorata per garantire l'efficacia delle azioni previste:

- Utilizzare strumenti di valutazione e monitoraggio delle attività didattiche e progettuali, coinvolgendo studenti, docenti e famiglie nella valutazione della qualità dell'offerta formativa.

**FOCUS 2025/2026**

## • Valutazione e prove comuni

- **Primaria:**
  - verifica indicatori della nuova valutazione dopo la sperimentazione del 1° quadrimestre;
  - uniformità applicativa e chiarezza dei descrittori;
  - raccolta di feedback da famiglie e alunni;
  - prove comuni e di ammissione in modalità digitale.
- **Secondaria:**
  - definizione di prove parallele e di ammissione digitali (no carta);
  - criteri comuni di valutazione e restituzione agli alunni;
  - uniformazione di griglie e descrittori disciplinari.
- **Prove comuni interdisciplinari:** costruzione di una banca dati digitale (Forms, Moodle, registro elettronico).

## • Innovazione digitale e sostenibilità

- Strategie per ridurre l'uso della carta: registro elettronico, moduli digitali, cloud di istituto.
- Creazione di banche dati comuni di prove e materiali disciplinari.
- Individuazione di **referenti digitali** in ogni Dipartimento.
- Formazione interna su piattaforme e strumenti per didattica digitale e valutazione paperless.

## • Progettualità PNRR e attività di coesione

- Elaborazione di proposte disciplinari e interdisciplinari per laboratori linguistici, STEM, sportivi, artistico-musicali.
- Attenzione a inclusione e recupero delle competenze di base.

## • Continuità educativa

- **Infanzia – Primaria:** osservazioni iniziali, laboratori comuni, eventi e manifestazioni condivise.
- **Primaria – Secondaria:** raccordo sui nuclei fondanti disciplinari e criteri di valutazione.
- Progetti ponte su linguaggi, STEM, musica, sport.

## • Attività interdisciplinari e creatività

- Elaborazione di proposte didattiche interdisciplinari in collaborazione con musica e arte.
- Sviluppo di percorsi di continuità e inclusione attraverso laboratori espressivi.
- Valorizzazione di metodologie innovative: didattica laboratoriale, cooperative learning, outdoor learning, digitale integrato.

## • Apertura internazionale e sperimentazioni

- Partecipazione a progetti europei (Erasmus+, eTwinning, gemellaggi).
- Definizione di modalità operative e referenti.
- Attuazione di sperimentazioni didattiche e organizzative:

- metodologie innovative;
- proposte di interdisciplinarietà;
- sperimentazioni orarie o aggregazioni disciplinari.

### **Conclusioni:**

Il presente atto di indirizzo è da intendersi vincolante per la redazione del **PTOF 2025/2028**, che dovrà tradurre le linee guida sopra delineate in azioni concrete, in coerenza con i bisogni della comunità scolastica, con le risorse disponibili e con le opportunità di finanziamento, per una scuola sempre più inclusiva, innovativa e aperta al territorio.



Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Pasqualino Antonio Iallorezi)  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,  
comma 2 del D. Lgs. 39/93)*